

Lunga vita al Celeste Impero



(N.dA) L'Imperatore Guangxu tentò inutilmente di introdurre riforme modernizzatrici in Cina; Purtroppo, la potentissima zia, l'imperatrice -vedova Cixi riuscì a farlo imprigionare, continuando a regnare in maniera disastrosa. Ma se la vecchia Cixi muore nel 1887?

1887

L'imperatrice Cixi, durante una passeggiata cade in un laghetto; si ammala di una grave forma di polmonite, e muore; L'Imperatore Guangxu assume personalmente il potere, ed inizia una serie di riforme, con l'appoggio del Mandarino Kang Yu-wei. La prima riforma è la modernizzazione dell'esercito.

1888

Kang Yu-wei inizia un'opera di modernizzazione, sul modello Giapponese, dell'amministrazione; godendo del pieno appoggio dell'imperatore, e in assenza dell'ingombrante Cixi, il Mandarino può procedere liberamente;

1889

Inizia la modernizzazione delle infrastrutture in Cina, e una razionalizzazione della struttura burocratica. I signori della Guerra sono assorbiti nell'esercito nazionale. Tecnici Britannici, e istruttori militari Tedeschi sono impiegati nelle nuove università e accademie militari cinesi.

1890

Aperta la prima industria pesante cinese a Nanchino, con capitali Tedeschi, Americani e Britannici.

1891

Riforma Agraria, grande campagna di alfabetizzazione delle campagne, inizio della graduale abolizione della schiavitù.

1892

Inaugurata la ferrovia Nanchino-Pechino.

1893

Manutenzione generale della flotta Imperiale.

1894-1896

I Guerra Sino-Giapponese; in questa timeline, nonostante la superiorità della flotta e dell'esercito Giapponese i Cinesi non subiscono una disfatta; Il trattato di Shimonoseki riconosce il protettorato Giapponese sulla Corea, ma in condominio con quello Cinese, e Formosa rimane Cinese.

1894

In seguito alla rivolta Tonghakin Corea, repressa da truppe Cinesi senza avvertire i Giapponesi, scoppia la I guerra Sino-Giapponese; La flotta Cinese regge a Pungdo, e dopo la sconfitta di Sehwang infliggono una sanguinosa sconfitta ai Giapponesi a Pyongyang.

1895

In questa timeline i Giapponesi sono costretti allo stallo, anche se riescono ad infliggere ai Cinesi la sconfitta della seconda battaglia di Pyongyang, ma non riescono ad attraversare il fiume Yalu

1896

la Controffensiva Cinese, seppur respinta a Pyongyang, persuade il Giappone ad avviare trattative di pace. Firmato il trattato di Shimonoseki. La Cina ha dimostrato di poter combattere.

1897

Introdotta la nuova costituzione Cinese, è istituita l'Assemblea Generale (Zhonghuo Duhui), bicamerale, composta da un Congresso dei Rappresentanti del Popolo, oltre 2000 membri, la più numerosa camera bassa del mondo, e un Consiglio dei Dragoni, composto da membri nominati, e di diritto; la camera alta conta solo trecento membri.

Il suffragio è riservato ai maschi maggiorenni che sanno leggere e scrivere, ma quella delle prime elezioni, l'otto Agosto del 1897, rimane una data storica, tuttora festa nazionale, e data delle elezioni. Il Partito Liberale Cinese (Zhonghuo Zinyudang) guidato da Kang Yu-wei vince le elezioni, e Kang è il primo Gran Mandarino eletto.

1898-1899

Rivolta dei Boxer;Il governo Cinese dimostra la sua forza, reprimendo l'insurrezione tradizionalista e anti-occidentale nel giro di pochi mesi; Dopodiché ottiene la rinegoziazione dei trattati ineguali.

1898

Verso la fine dell'anno, scoppia la rivolta dei Boxer (Yehtuan, Pugni di Giustizia), xenofobi e nazionalisti, ostili alle riforme e all'occidentalizzazione.

1899

Repressa la ribellione dei Boxer, il governo di Pechino rinegozia i trattati ineguali dei decenni precedenti.

I Nazionalisti moderati iniziano ad organizzarsi in un partito politico, lo Zhonghuo Guomindang, il Partito Nazionalista.

1900

Modifiche al cerimoniale di corte Imperiale. Entra in vigore un nuovo codice civile e penale, sul modello occidentale.

1901

Completata l'abolizione della schiavitù.

Fondato il Partito Socialista Democratico Cinese (Zhōngguó Shèhuì Mínhǔdǎng) , di ispirazione Laburista

1902

Elezioni del Duhì; confermata la maggioranza Liberale del Zinyudang. Kang Yu-wei confermato Gran Mandarino. Primi successi per il Guomintang.

1903

**Inaugurata la nuova Scuola d'Amministrazione di Pechino.
Trattato Difensivo Russo-Cinese, Port Arthur affittata ai Russi come Base Navale.
Scoppia la Guerra Russo-Giapponese, i Cinesi partecipano alla difesa di Port Artur.**

1904-1905

Guerra Russo-Giapponese, o II Guerra Sino-Giapponese i Cinesi appoggiano i Russi, e sconfiggono i Giapponesi a Lüshunjoun detta Port Arthur dagli Europei. I Russi sono comunque sconfitti a Tsushima, ma la sconfitta è un po' meno pesante.

1905

Sconfitta dei russi, che perdono le isole Kuruli e Sakhalin ma Port Artur resta alla Cina.

1906

Concessa l'indipendenza all'Impero Coreano

1907

**Nuova affermazione dei Liberali di Kang Yu-wei ma i Nazionalisti aumentano i loro consensi;
Anche i Social-Democratici ottengono seggi in Parlamento.**

1908

Crisi di Seul fra la Marina Giapponese e quella Cinese, mediazione Britannica evita il conflitto.

1909

Nuova legge elettorale, concesso il suffragio universale maschile.

1910

Il generale Yuan Shi-kai fonda il Partito Conservatore Cinese (Zhonghuo Baoshozhudang) più tradizionalista del Guomintang; esso si radica nelle campagne.

1911

La Cina, la Russia. La Francia e la Gran Bretagna formano la Quadruplice Alleanza; Il Giappone stipula un'alleanza difensiva con la Germania.

1912

**Sconfitta per il Partito Liberale; L'alleanza di Centro-Destra fra i Nazionalisti e i Conservatori porta il leader del Guomintang Sun Yat-sen ad ottenere l'incarico di formare il governo, come secondo Gran Mandarino eletto.
Nasce il Campionato di Calcio Cinese; Esso è organizzato in 20 Campionati Provinciali, i cui vincitori partecipano al Campionato Imperiale. Lo stesso anno nasce la Nazionale Cinese.**

1913

Trattato commerciale fra l'Impero Cinese e gli Stati Uniti.

1914-1919

I Guerra Mondiale,

Quadruplica Intesa (Leaders)	Quadruplica Alleanza (Leaders)
<p>Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda (Re Giorgio V, Primo Ministro Herbert Asquith, Generale John French, Generale Douglas Haig, Generale Hugh Trenchard, Ammiraglio Rosslyn, Generale Jan Smuts Generale Arthur Currie, Generale Alfred William Robin, Generale John Monash.)</p>	<p>Impero Tedesco (Imperatore Guglielmo II, Cancelliere Theobald von Bethmann-Hollweg Feldmaresciallo Helmut von Moltke Jr Feldmaresciallo Erich von Falkenheim, Feldmaresciallo Paul von Hindenburg Grand'ammiraglio Alfred von Tirpitz Ammiraglio Reinhard Sheer Generale Leopold von Wittersbach von Bayer Generale Max Hoffmann Colonnello Paul von Lettow-Vorbeck)</p>
<p>III Repubblica Francese (Presidente Aristide Briand Primo Ministro Georges Clemenceau Maresciallo Ferdinand Foch Maresciallo Philippe Petain Maresciallo Henri Merlin Generale Milan Ratislav Stefanic)</p>	<p>Impero Austro-Ungarico (Imperatore Francesco Giuseppe Imperatore Carlo, Primo Ministro Austriaco Karl von Sturgkh Primo Ministro Austriaco Ernest von Koerber, Primo Ministro Ungherese Istvan Tisza, Primo Ministro Ungherese Sandor Wekerle Feldmaresciallo Friedrich von Asburg, Maresciallo Konrad von Hotzendorf Maresciallo Arthur Arz von Straussenburg Generale Svetozar Boreovic Grand'ammiraglio Anton Haus Ammiraglio Maximillian Njegovan Ammiraglio Miklos Horty.</p>
<p>Impero Russo (Zar Nicola II Generale Nikolaj Nikolaevitch Romanov, Generale Aleksei Brusilov Generale Aleksey Kuropatkin Ammiraglio Alecsander Kolchak Ammiraglio Nikolai Essen)</p>	<p>Impero Giapponese (Imperatore Taisho, Primo Ministro Okuma Shigenobu, Primo Ministro Terauchi Masatake Primo Ministro Hara Takashi Ammiraglio Kozo Sato, Generale Kamio Mitsuomi</p>
<p>Impero Cinese (Imperatore Guangxu, Gran Mandarino Sun Yat-sen Maresciallo Huang Xing Generale Chang Kai-sheck Generale Feng Guo-zhang Generale Li Yuan-hong Ammiraglio Lin Bao-yi)</p>	<p>Impero Ottomano (dal 1915) (Sultano Maometto V, Sultano Maometto VI, Gran Vizir Said Halim Pasha Gran Maresciallo Ismail Enver Maresciallo Fritz Bronsart von Schellendorf, Grand'ammiraglio Cemal Pasa, Generale Mustafa Kemal, Generale Fawzi Kakmak.</p>
<p>Regno di Serbia (Re Pietro I, Principe Alecsander Kardeorghevic, Primo Ministro Nicola Pasic, Feldmaresciallo Radomir Putnik Generale Zivojin Misic Generale Stepa Stepanovic)</p>	<p>Regno di Bulgaria (dal 1916) (Zar Ferdinando I, Primo Ministro Vasil Radoslaslov, Maresciallo Nikola Zhekov, Generale Georgi Teodorov, Generale Kostantin Zhostov Tenente Generale Vladimir Vazov.)</p>

<p>Regno del Montenegro (Re Nicola I Primo Ministro Janko Vukotic Generale Bozidar Jankovic.)</p>	<p>Emirato del Jabal Shammar (Emiro Sa'ud I)</p>
<p>Regno del Belgio (Re Alberto I, Primo Ministro Jaques de Broqueville Generale Félix Wielemans, Generale Gérard Leman Generale Charles Tombeur)</p>	<p>Stato dei Dervisci (Sayyid Mohammed Abdullah Hassan)</p>
<p>Regno d'Italia (dal 1915) (Re Vittorio Emanuele III, Primo Ministro Antonio Salandra Primo Ministro Paolo Boselli Primo Ministro Vittorio Emanuele Orlando Maresciallo Luigi Cadorna Maresciallo Armando Diaz Generale Giovanni Ameglio Grand'ammiraglio Paolo Thaon di Revel Ammiraglio Luigi di Savoia-Aosta.</p>	<p>Sultanato del Darfur (Sultano Ali Dinar)</p>
<p>Regno di Negeb (dal 1916) Emiro Abd'al Raman Ibn Saud Faysal ibn Saud</p>	<p>Repubblica dell'Azerbaijan (Primo Ministro Fatali Khan Khoysky, Primo Ministro Nasib Yusif Beyili Generale Samad Bey Mehmandaro, Generale Ali-Agha Shikhlinsky)</p>
<p>Hijaz (dal 1916) Husayn Sharif al-Hashem</p>	<p>Confederazione Tuareg di Ikazkazan (Amenokal Ag Mohammed Wau Teguidda Kaocen)</p>
<p>Repubblica Portoghese (dal 1916) (Presidente Bernardino Machado, Primo Ministro Alfonso Costa, Primo Ministro Antonio José de Almeida Primo Ministro Sidonio Pais Generale Fernando Tamagnini de Abreu Generale José Augusto Alves Roca Generale José Luis de Moura Mendes)</p>	<p>Fratellanza Repubblicana Irlandese (Patrick Pearse, James Connolly, Tom Clarke, Joseph Plunkett, Eamon Ceannt, Thomas MacDonagh.)</p>
<p>Regno di Romania (dal 1916) (Re Ferdinando I Primo Ministro Ion Braitianu, Generale Alexandru Avarescu Generale Eremia Grigorescu)</p>	<p>Nazionalisti Indiani (Raja Mahendra Pratap, Generale Oskar Niedermayer, Colonnello Werner Otto von Henting.)</p>
<p>Regno di Grecia (dal 1917) (Re Costantino I Re Alessandro, Primo Ministro Eleftherios Venizelos Generale Panagiotis Danglis Generale Iohannes Metaxas.</p>	<p>Emirato di Cirenaica (Emiro Ahmed as-Sharif)</p>
<p>Stati Uniti d'America (dal 1917) (Presidente Woodrow Wilson)</p>	<p>Confederazione Zaijan (Caid Mouha Ou Hammou Zayan,</p>

**Segretario della Guerra Newton Baker,
Generale John Pershing
Ammiraglio William Sims
Generale Mason Patrick**

**Stati Uniti del Brasile (dal 1917)
(Presidente Venceslau Bras,
Ammiraglio Pedro Frontin
Generale Napoleão Felipe Aché)**

**Regno del Siam
(Re Rama VI,
Generale Chakrabongse Bhuvanad)**

**Generale Moha ou Said,
Sidi Ali Amhaouch**

**Legioni Polacche
(Generale Jozef Pilsudsky)**

1914

Al rifiuto della Serbia di accettare l'ultimatum dell'Austria l'Austria dichiara Guerra alla Serbia; Nel gioco delle alleanze, il Giappone dichiara Guerra alla Gran Bretagna, mentre la Cina dichiara Guerra al Giappone, ma è lenta nel mobilitare. Primi successi del Giappone, che conquista la Corea e la Manciuria.

1915

l'Avanzata del Giappone verso Pechino è fermata dal Generale Chang Kai-sheck sul fiume Luan. La guerra, anche sul fronte Orientale s'avvia a diventare una logorante guerra di posizione. L'Italia, che ha firmato il Trattato segreto di Londra, entra in guerra contro l'impero Austro-Ungarico.

Quando l'Impero Ottomano entra in guerra contro l'Alleanza, l'impero Cinese non gli dichiara guerra, e l'impero Ottomano non dichiara a sua volta guerra all'Impero Cinese.

1916

Errore tattico dei Giapponesi, che su pressione Tedesca attaccano la Russia; così facendo sguarniscono il fronte, che viene rotto nella battaglia di Duolun permettendo ai cinesi di ricacciare il nemico in Manciuria.

1917

Crollo del fronte Russo; Doppia Rivoluzione in Russia; Dopo la rivoluzione Democratica di Febbraio (calendario Giuliano), la Rivoluzione Bolscevica d'Ottobre (Calendario Giuliano) pone le basi per una violenta Guerra Civile. Entrata in Guerra degli Stati Uniti; Il Giappone decide di chiedere l'Armistizio, e si ritira dalla Manciuria; Scoppia una rivoluzione Comunista anche in Mongolia e nello Xinjan; Tuttavia i Socialdemocratici Cinesi si schierano a favore del governo imperiale, e le truppe del Generale Chang Kai-sheck intervengono immediatamente.

Elezioni in Tempo di Guerra in Cina, Governo d'unità Nazionale, presieduto dal Gran Mandarino Sun Yat-sen.

1918

Guerra Civile Russa, fra i Bolscevichi, e il vasto arcipelago delle forze antibolsceviche. L'ambasciatore Cinese riesce a mettere in salvo la famiglia Imperiale; Grazie all'appoggio Cinese, le truppe Bianche in Ucraina e in Bielorussia hanno la meglio. Nasce l'Impero Bielo-Russo. I Bielorussi salvano il Caucaso dalle forze Bolsceviche; il Turkmenistan e parte del Kazakistan sono occupate dai Cinesi, insieme all'Uighuristan e alla Mongolia; dove i Bolscevichi sono pesantemente annientati.

Resa della Germania, in cui s'è scatenata l'insurrezione Spartachista, domata dalla violenza

dei Corpi Franchi.

1919

Trattato di Versailles, molto punitivo nei confronti della Germania, Trattati di Saint Germain e di Trianon, che smembrano l'Austria e l'Ungheria, trattato di Neuilly, tutto sommato leggero, contro la Bulgaria, trattato di Sevres, estremamente punitivo nei confronti dell'Impero Ottomano, e trattato di Mont-Maitre, molto leggero nei confronti del Giappone, che deve cedere solo Curuli e Sackalin, oltre a sgomberare la Corea. L'Impero Cinese si oppone ai quattro trattati eccessivamente punitivi; Ottiene che Carlo d'Asburgo sia lasciato sul trono d'Ungheria, e incoraggia l'Impero Ottomano a rifiutare il Trattato di Sevres, fornendogli aiuti sotto banco; A causa dei 14 punti di Wilson, fra i quali spicca la fine della diplomazia segreta, nasce il mito della Vittoria Mutilata in Italia.

Il Maresciallo Chang Kai-shek, inviato come plenipotenziario a Parigi commenta, con profetica lungimiranza: “questa non è una Pace è una tregua di vent'anni!”

1920-1923

Guerra d'Indipendenza Ottomana. Con l'aiuto Cinese gli Ottomani conservano l'Armenia e tutto il Kurdistan. Siccome il Sultano non ha mai ratificato la Pace di Sevres, è considerato un eroe alla pari di Mustafa Kemal. In questa timeline la mediazione Cinese evita il Grande Crimine.

1920

Lenin deve rinunciare ai territori occidentali e al Caucaso, riconoscendo l'esistenza dell'Impero Bielo-Russo con il trattato di Kiev. Scoppia la Guerra d'Indipendenza Ottomana, in seguito al rifiuto di Maometto VI di ratificare il Trattato di Sevres.

Fondata la società delle Nazioni, in cui la Cina entra di diritto.

1921

Prime elezioni nell'Impero Federale di Tutte le Russie, comunemente noto come Impero Bielo-Russo. composto dagli stati di: Lituania, Estonia, Lettonia, Bielorussia, Georgia e Ucraina. Vincono i Costituzional-Democratici (Liberali), Primo Ministro dello Stato eletto è Nikolaji Nekrasov.

Il Partito Conservatore si federa permanentemente con il Partito Nazionalista; i Conservatori hanno la loro forza nelle campagne, mentre i Nazionalisti sono forti nelle Città.

1922

Nuove elezioni nell'Impero Cinese, i Nazionalisti-Conservatori confermati alla maggioranza, ma netta crescita dei Socialisti Democratici. Siccome Sun Yat-sen si è ritirato per motivi di salute, nuovo Gran Mandarino è eletto il popolare eroe di guerra Chang Kai-Shek.

In Italia, la Marcia su Roma porta al governo Benito Mussolini.

1923

Chang Kai-shek inizia una politica di moderato contrasto all'imperialismo Anglo-Francese, in alleanza con gli Stati Uniti.

Termina con la vittoria Ottomana la guerra d'Indipendenza. Firmato il Trattato di Losanna.

1924

In Cina non riesce a radicarsi il Comunismo Bolscevico; diventa invece molto popolare, soprattutto nelle aree di nuova industrializzazione, il Partito Socialista Democratico.

In Russia, muore Valdimir Uljanov, detto Lenin, leader dei Bolscevichi; Per la guida dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche si scatena una lotta a tre, fra la Destra

Bolscevica di Kamenev, il Centro, rappresentato da Josif Djusgavili, detto Stalin, di origine Georgiane, e la Sinistra, rappresentata da Lev Bronstein, detto Trotzky.

Nuova costituzione Ottomana, alle elezioni, i Giovani Ottomani, rinominatisi Partito Liberale Nazionale Ottomano, sotto la guida dell'eroe di Guerra Mustafa Kemal, trionfa, e Kemal è nominato Gran Vizir.

1925

Firmato un Concordato che regola i rapporti fra la Chiesa Cattolica e l'Impero Cinese;

1926

Stalin emerge vincitore, ed inizia ad instaurare una violenta dittatura. In un paese privo del Petrolio Caucasicco, l'industrializzazione forzata richiede misure ancora più spietate che nella nostra timeline.

Contemporaneamente, alle elezioni alla Duma Bielorussa, il Partito Costituzional-Democratico di Tutte le Russie conferma la sua predominanza, e vince le Elezioni; Nikolaji Nekrasov confermato Primo Ministro.

Muore il sultano Ottomano, Imperatore Maometto VI, gli succede il cugino Abdulmegid II.

1927

Il Partito Social-Democratico Cinese supera per la prima volta il Partito Liberale, e diventa la seconda forza del paese; il Partito Nazionale, comunque, ha i voti per rieleggere Chang Kai-shek Gran Mandarino.

1928

il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo compie la prima trasvolata Transcontinentale Roma-Pechino. Accolto dall'Imperatore Guanxu è insignito del titolo di Ten Long, Drago Celeste.

1929

Grande crisi finanziaria; L'Economia Cinese è influenzata fortemente da quella Americana, e quindi subisce gravi danni; Per fronteggiare la crisi Chang Kai-shek apre il governo ai Liberali e ai Social-Democratici.

Nell'Impero Ottomano, alle elezioni del Meclisi-i (il parlamento) confermati i Liberali Nazionalisti; Kemal resta gran Vizir.

1930

Inaugurata una nuova politica economica in Cina sul modello del New Deal Americano. Grande rilievo ha il Ministro Social-Democratico dei Lavori Pubblici, il giovane Mao Tse-tung.

1931

Preoccupato per il riarmo Giapponese il Governo Cinese inizia una decisa corsa agli armamenti.

Vittoria del Partito Social-Democratico in Bielorussia; Kerensky è eletto Ministro dello Stato.

1932

Alle elezioni vittoria dei Social-Democratici; a soli 39 anni Mao Tse-tung è eletto Gran Mandarino. Il Nuovo Corso è mantenuto, anzi, si inizia a costruire un sistema di protezione sociale all'avanguardia.

1933

Il governo Social-Democratico Cinese concede il voto alle donne.

1934

Il Gran Mandarino Mao e l'Imperatore Guangxu iniziano la Lunga Marcia, ovvero un lungo tour per l'Impero, in cui vengono affrontati i problemi locali.

Kemal lascia la politica attiva, Mohammed Ismet, detto Inonu, gli succede come Segretario dei Nazionalisti Liberali, ed è eletto Gran Vizir.

1935

Si conclude a Shangai la Lunga Marcia del Governo e della Corte Cinese.

1936-1939

Guerra Civile Spagnola; Molti volontari Cinesi combattono dalla parte dei Repubblicani.

1936

Muore a 65 anni l'Imperatore Guangxu, il Padre del Progresso; Egli è sepolto insieme ai suoi antenati; Centinaia di milioni di persone si riversano nelle stadi in segno di lutto.

Gli succede il nipote, Aisin-goro Pu-yi, che sale al trono con il nome di Xuantong.

Confermato Kerenskij Ministro dello Stato, in Bielorussia.

1937

Muore l'Imperatore Bielo-Russo Nicola II, gli succede il figlio Alexei, Alessio II.

Mao Tse-tung è confermato Gran Mandarino.

1938

Incidente di Seoul, l'ambasciata Giapponese è fatta saltare in aria, si scoprirà più tardi da spie del Mikado, che volevano un casus belli. l'intervento Giapponese appare giustificato, nonostante le proteste Cinesi. Il Giappone occupa la Corea quasi senza colpo ferire.

1939-1940 Guerra d'Inverno, fra Finlandia, Svezia e Bielorussia, alleate contro l'U.R.S.S.

Il Conflitto mostra tutta l'impreparazione dei Generali Sovietici, epurati dalle purghe Staliniane; Il 4 Febbraio del 1940 è firmato l'Armistizio, ma i Sovietici, nel Dicembre del 1939 hanno firmato il patto Molotov-Ribbentrop.

1939-1945

II Guerra Mondiale.

Alleati (Leaders)	Asse (Leaders))
Commonwealth Britannico (Re Giorgio VI, Primo Ministro Neville Chamberlaine, Primo Ministro Winston Churchill, Maresciallo Harold Alexander Generale Bernard Law Montgomery Maresciallo dell'Aria Hugh Dowdling Maresciallo dell'Aria Keith Park Ammiraglio Alan Brooke Ammiraglio Andrew Cunningham Ammiraglio Dudley Pound Generale Arthur Allen Generale Harry Crerar Generale Hendrik Klopper	III Reich Tedesco (Reichfurher Adolf Hitler, Felsmaresciallo Herman Goering Gran Maresciallo Heinrich Himmler Feldmaresciallo Friedich Paulus Generale Erwin Rommel Generale Albert Kesserling Generale Walter Model Generale Fedor von Bock Grandammiraglio Erich Raeder Ammiraglio Karl Donitz)

Generale Bernard Freyberg

Regno dei Belgi
(**Re Leopoldo III,**
Reggente Charles di Sassonia-Coburgo-
Gotha,
Primo Ministro Hubert Pierlot
Generale Viktor van Strydock de Burkel,
Generale Auguste Eduard Gilleart)

Regno dei Paesi Bassi
(**Regina Giuliana,**
Primo Ministro Pieter Gerbrandy,
Generale Henry Winkelman,
Ammiraglio Conrad Elfrich.)

III Repubblica Francese (Dal 1940 Francia Libera)
(**Presidente Albert Francois Lebrun**
Primo Ministro Edouard Daladier
Primo Ministro Paul Reynaud
Primo Ministro Philippe Petain*¹
Generale Charles de Gaulle,
Generale Philippe Leclerc de Hauteclocque,
Generale Henry Giraud.
Ammiraglio André Lemmonier
Generale Maurice Gamelin*
Generale Maxime Weygand*
Generale Georges Catroux
Generale Marcel Telou*
Ammiraglio Jean Louis Xavier François Darlan,
Ammiraglio Pierre François Boisson*)

Regno di Norvegia
(**Re Haakon VII,**
Primo Ministro Johan Nygaardsvold
Principe Olav,
Generale Carl Gustav Fleisher.)

Regno di Danimarca
(**Re Cristiano X,**
Primo Ministro Thorvald Stauning,
Primo Ministro Wilhelm Buhl,
Generale William Wain Prior)

Regno di Jugoslavia
(**Reggente Pavel Karadeorgevic,**
Re Pietro II,
Primo Ministro Slobodan Yovanovic,
Generale Duvan Simovic
Generale Draha Mihalovic)

Impero Giapponese
(**Imperatore Showa,**
Primo ministro Hideki Tojo,
Ammiraglio Osami Nagamo,
Ammiraglio Isoroku Yamamoto,
Generale Tomoyuki Yamashita
Generale Masaharu Homma)

Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (fino al 1941)
(**Presidente Stalin,**
Generale Kirill Meretskoy)

Repubblica di Vichy (dal 1940)*
Presidente Philippe Petain,
Primo Ministro Pierre Laval,
Generale Maurice Gamelin
Generale Maxime Weygand
Generale Georges Catroux
Generale Marcel Telou
Generale Henry Dentz
Ammiraglio Jean Louis Xavier François Darlan,
Ammiraglio Pierre François Boisson

Regno di Romania
(**Re Michele,**
Primo Ministro Ion Antonescu,
Generale Ioan Mihail Racoviță)

1 Dal 1940 leader della Repubblica di Vichy.

Repubblica Polacca
(Presidente Ignacy Mościcki,
Generale Wladyslaw Sykorsky)

Impero Democratico di Tutte le Russie
(Zar Alessio II
Ministro dello Stato Alexander Kerensky
Maresciallo Piotr Krassnoff
Generale Semyon Timoshenko
Generale Klement Voroshilov,
Generale Johan Laidoner
Grandammiraglio Aleksander Kholchak,
Ammiraglio Johan Pitka)

Impero Cinese
(Imperatore Xuantong,
Gran Mandarino Mao Tze-tung
Gran Maresciallo Chang Kai-sheck
Maresciallo Zhang Xueliang,
Generale Chen Cheng,
Generale Zhu De;
Generale Chang Hai-peng
Ammiraglio Sa Zhenbing)

Impero Coreano in Esilio
(Imperatore Yeong,
Primo Ministro Kim Kyu-sik,
Generale Paik Sun-yup)

Regno di Grecia dal 1941
(Re Giorgio II,
Primo Ministro Ioannis Metaxas,
Primo Ministro Alexandros Koryzis,
Generale Alexandros Papagos.)

Regno d'Italia dal 1942
(Re Vittorio Emanuele III,
Primo Ministro Benito Mussolini,
Maresciallo Pietro Badoglio,
Maresciallo Giovanni Messe,
Generale Rodolfo Graziani,
Generale Ettore Bastico,
Grand'Ammiraglio Arturo Riccardi
Maresciallo dell'Aria Italo Balbo.)

Stati Uniti d'America dal 1941
(Presidente Franklyn Delano Roosevelt,
Generale George Marshall
Generale Henry Arnold
Grand'Ammiraglio Ernest King
Generale Dwight David Eisenhower,
Generale George Patton,
Generale Omar Bradley,

Regno del Siam
(Re Rama VIII,
Primo Ministro Plaek Pibulsogram,
Generale Phot Phahonyothin,
Generale di Brigata Sarit Thanarat)

Repubblica di Zagabria (dal 1943)
(Presidente Ante Pavelic)

Repubblica Birmana
(Presidente Ba Maw)

Impero Vietnamita (dal 1940 al 1944)
(Imperatore Cao Dai)

Repubblica Slovacca
(Presidente Joseph Tiso,
Primo Ministro Vojtek Tuka,
Generale Ferdinand Catlos)

**Generale Mark Clark,
Generale Jacob Devers,
Maggiore Generale Carl Spaatz
Ammiraglio Royal Ingersoll
Generale Douglas MacArthur,
Generale Holland Smith,
Generale Joseph Stillwell
Ammiraglio Chester Nimitz
Ammiraglio William Halsey Jr.
Ammiraglio Raymond Spruance
Generale Curtis Lemay.
Tenente Generale Pedro del Valle)**

**Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
dal 1941**

**(Presidente del Comitato dei Commissari del
Popolo Josif Stalin,
Presidente del Presidium del Soviet Supremo
Mikhail Kalinin,
Feldmaresciallo Georgy Zhukov,
Ammiraglio Nikolay Kuznetsov
Generale Alexander Vasilievsky
Generale Vasily Chukov
Generale Fyodor Tolbukhin
Generale Kirill Meretskov)**

Regno d'Ungheria dal 1942

**(Re Ottone,
Primo Ministro Miklos Horthy,
Primo Ministro Ferenc Szalasi,
Generale Géza Lakatos,
Generale Guztav Jany.)**

Repubblica Brasiliana dal 1942

**(Presidente Getulio Vargas,
Generale João Baptista Mascarenhas de
Morais,
Generale Euclides Zenobio da Costa,
Ammiraglio Silvio da Noronha.)**

Impero di Bulgaria dal 1943

**(Zar Boris III,
Primo Ministro Bogdan Filov,
Generale Ferdinand Kozovsky,
Generale Vladimir Stoychev)**

Impero del Vietnam (dal 1944)

**(Imperatore Bao Dai,
Primo Ministro Nguyen Minh,
Generale Nguyen van Thieu,
Generale Go Nguyen Giap.)**

Repubblica Cecoslovacca Libera.

**(Presidente Edvard Benes,
Generale Ludvig Slodoba)**

Regno d'Egitto
(Re Farouk I,
Primo Ministro Ahmad Mahir Pasha,
Generale Mahmoud Shokry)

Stati Uniti del Messico
(Presidente Manuel Avila Camacho,
Generale Antonio Cardenas Rodriguez)

1939

Inizia la II Guerra Mondiale; Dopo una rapida invasione della Polonia, la Germania invade la Francia. Contemporaneamente, il Giappone invade la Cina e le colonie Francesi e Britanniche.

1940

La Germania, insieme alla Russia, invade la Bielorussia; La Russia invade anche territori Cinesi.

In questa timeline, comunque, il maggior sforzo Tedesco sul fronte Orientale persuade Mussolini a restare non belligerante, almeno per il momento. La Francia si arrende e viene formata la repubblica di Vichy.

1941

La Germania invade la Bielorussia occupata e dilaga in un U.R.S.S provata dal doppio fronte . A questo punto gravissimo errore tattico dei Giapponesi che, prima attaccano Pearl Harbour, poi, pensando di poter dare il colpo di grazia ai Russi, espugnano Vladivostock Entrano in campo gli Americani; I Russi si ritirano dal fronte sud-orientale, permettendo ai Cinesi di passare alla controffensiva, sapendo che i Giapponesi non hanno un fortissimo esercito di terra. Il Siam e la Romania scendono in Campo a favore dell'Asse.

Necessitando di togliere ai Britannici un punto d'appoggio nel cuore del Mediterraneo, Hitler fa pressioni su Paolo di Jugoslavia, affinché entri in Guerra; Paolo di Jugoslavia accetta, ed invade la Grecia filo-britannica; Gli Yugoslavi sono meno fessi degli Italiani nella nostra timeline, in quanto riescano ad avere ragione dei Greci. L'Iran decide di non scendere in campo con la Germania, e quindi non viene invaso

1942

l'avanzata Tedesca, pur rallentata dalla Guerriglia Bielorussa e Comunista, non è arrestata che alle porte di Mosca.

Purtroppo, Paolo di Jugoslavia sottovaluta la capacità bellica dell'Italia, e invade l'Istria e l'Albania, venendo respinto con facilità; L'Italia denuncia il Patto Tripartito e dichiara Guerra all'asse . Hitler deve sottrarre uomini dal fronte per soccorrere l'alleato, invade l'Italia dall'Austria e dalla Francia e arriva fino Roma, dove è bloccato a fatica, anche grazie a truppe alleate, che sbarcano ad Anzio e a Pesaro.

In Cina, elezioni generali in tempo di Guerra danno origine ad un nuovo governo d'unità nazionale, presieduto da Mao.

1943

A questo punto, Mussolini richiama in patria le opposizioni anti-fasciste, e forma un governo d'unità nazionale, abolisce le leggi razziali, e scioglie l'Ovra.

Sventato un attentato contro lo Zar Boris di Bulgaria.

Le Truppe alleate sbarcano a Creta , inizia l'insurrezione Greca contro gli Yugo-Tedeschi.

Il Re Pietro II, che il Principe Paolo aveva esautorato, defenestra lo zio, e decide di trattare la

pace con gli alleati; le truppe tedesche in Jugoslavia sono facilmente sopraffatte dall'Esercito Yugoslavo, e dalle forze anti-fasciste, ma la parte nord della nazione è invasa dai Tedeschi; Pietro II da incarico al Generale Simovic di formare un governo di unità nazionale, includendo anche i Comunisti e i Nazionalisti. Solo gli Ustascia massimalisti rifiutano, collaborando con i tedeschi.

Conferenza di Casablanca; Si incontrano Mao, Churchill, Kerenskij, Roosevelt, De Gaulle, Stalin e Mussolini . Mao, De Gaulle, Kerenskij e Mussolini si oppongono all'idea della Resa senza Condizioni propugnata da Roosevelt, Stalin e Churchill, ricordando quanti danni avesse fatto quella politica nella Prima Guerra Mondiale.

1944

I Giapponesi son ributtati a mare dai Cinesi, sia in Corea che in Indocina. In tutti questi paesi sono create, o ripristinate monarchie costituzionali democratiche; Dalle roccaforti caucasiche, le truppe imperiali BieloRusse e Britanniche liberano il territorio nazionale, bloccando contemporaneamente il passaggio all'Urss. Il

Resa Condizionata della Romania, Antonescu è deposto, e Re Michele II è confermato sul trono.

Resa condizionata del Siam, che si ritira dalla Birmania occupata.

Sbarco in Normandia;

Operazione Valkiria, in questa timeline Ante Pavelic, con il quale Hitler ha un appuntamento, è in ritardo, quindi la riunione non è anticipata di mezz'ora, e von Stauffenberg e il suo assistente hanno il tempo di mettere la seconda valigetta di tritolo nella sala riunioni; Hitler e gran parte del suo entourage saltano in aria, e scatta l'Operazione Valkiria; Le leggi di Norimberga sono abolite, i campi di concentramento passano sotto il controllo della polizia civile e il Generale Beck assume la Presidenza del Reich.

Conferenza di Potsdam, che ratifica la Resa Condizionata della Germania; Partecipano Roosevelt, Kerenskij, Churchill, Stalin e Mao.

Muore il sultano Ottomano, Imperatore Abdul Mejid II. Gli succede il cugino di secondo grado Ahmed IV Nihad.

1945

il Giappone si arrende condizionatamente, conserva le Kuruli e Sackalin, e non viene occupato. L'Imperatore Hirohito destituisce i militari responsabili e ripristina la costituzione del 1860, rafforzando i poteri del Parlamento e del Primo Ministro. La Guerra è finita. La Conferenza di Yalta, in Crimea vede la partecipazione di Roosevelt, Stalin, Churchill, Kerenskij, Mao, Mussolini e De Gaulle.

Il Generale Bastico, in Albania, stronca un tentativo di insurrezione Comunista da parte di Henver Hoxah.

Conferenza di Parigi, Ratificata l'Organizzazione delle Nazioni Unite. Ci sono sette membri permanenti nel consiglio di sicurezza, l'Italia, la Francia, la Gran Bretagna, la Cina, la Bielorussia, l'U.R.S.S e gli Stati Uniti.

Al contrario della nostra Time Line, Churchill vince le elezioni, resta primo ministro, e lavora ad una riforma che consenta il mantenimento dell'impero Coloniale; Intanto, si concede piena indipendenza a tutti i protettorati, compreso gli oltre duecento principati dell'India; Questa mossa indebolisce fortemente gli indipendentisti, che si trovano davanti centinaia di stati , sostenuti dalla popolazione . (molti di questi si federano poi fra di loro, sul modello della Malesia, è il caso del Kerala e del Rhamaputr. Ghandi si sposta su posizioni confederaliste. Tutte le Colonie diventano Dominions.

1946

Mussolini muore a soli sessantatre anni, a causa di una perforazione dello stomaco. Alla guida

del Partito Nazionale Fascista gli succede Galeazzo Ciano, che convoca il congresso del partito, ed in occasione delle prime elezioni libere dal 1923, cambia il nome in Partito Nazionalista del Popolo Italiano.

In Jugoslavia, la Monarchia ottiene la conferma di un referendum istituzionale; Josif Broz (detto Tito), Comunista, alla guida del Partito Socialista Unito Yugoslavo, vince le elezioni ma deve formare una coalizione di Centro-Sinistra con il Partito dei Contadini Yugoslavi.

Il P.N.P.I. Ottiene la maggioranza alle elezioni Italiane;

Nell'Impero Democratico di Tutte le Russie in ricostruzione governo di Unità Nazionale fra i Costituzional-Democratici, i Social-Democratici, i Nazional-Democratici e i Popolar-Democratici; l'eroe di Guerra Semyon Timoshenko, nuovo Ministro dello Stato.

Re Ottone d'Ungheria depone il governo fascista delle Croci Frecciate, e restaura la democrazia in Ungheria; Vengono indette nuove elezioni per l'anno successivo. Stessa cosa in Bulgaria, dove il locale partito Comunista decide di entarare nel sistema democratico.

Torna indipendente l'Austria, che vota per la costituzione, con l'Ungheria, la Cechia e la Slovacchia, un Unione Danubiana, con Ottone d'Ungheria Imperatore; La Capitale Federale è posta a Vienna.

1947

Muore Vittorio Emanuele III Re d'Italia; Il figlio, Re Umberto II, convoca elezioni per una costituente nel 1948.

Alle elezioni Cinesi i Socialdemocratici sono sconfitti dai Nazionalisti, e Chang Kai-sheck torna Gran Mandarino.

Creato il dominion dell'Impero Indiano, capitale Calcutta;

Nascono, con l'itermediazione delle Nazioni Unite, il Regno di Palestina, Capitale Ramallah la cui corona è affidata al Re di Giordania, e la Repubblica di Israele, Capitale Telaviv; Gerusalemme è città internazionalizzata sotto duplice sovranità.

Incontro a Bruxelles fra i capi di stato Europei; Il Presidente Francese Robert Schumann, il Cancelliere Tedesco Konrad Adenauer, il Primo Ministro Italiano Alcide de Gasperi, lo Yugoslavo Josif Broz, il Primo Ministro Olandese Louis Beel, quello Belga Camile Huysmans, quello Greco Georgios Pandreu, quello Danubiano, Karl Renner, e quello del Lussemburgo, Pierre Dupong. Questi stati decidono di formare un unione Continentale, inizialmente confederale.

1948

Alla costituente il P.N.P.I. Arriva terzo, primo partito i Popolari di Alcide de Gasperi, secondo i Social-Democratici di Pietro Nenni. La nuova Costituzione Italiana non è pacifista, e ovviamente non è dichiaratamente antifascista, anche se è democratica. In essa, la Libia è annessa al territorio Metropolitano, Somalia ed Eritrea restano, in unione personale, in possesso di Casa Savoia, mentre in Etiopia e in Albania il parlamento locale autorizzato ha un'inclinazione Indipendentista.

Tutte le colonie Britanniche sono costituite in Dominions, Nasce il Commonwealth Imperiale Britannico.

1949

Dimissioni del Governo Ciano, si va a nuove elezioni, vinta dalla coalizione fra Popolari e Social-Democratici. De Gasperi è eletto Primo Ministro.

1950

Referendum in Etiopia vinto dagli indipendentisti, Haile Selassie I è richiamato sul trono, ma solo dopo aver approvato la costituzione, modellata su quella Italiana. In Etiopia si afferma un sistema bi-partitico, da una parte i Nazionalisti, dall'altra, i Democratici; a questi ultimi, d'orientamento liberale, si affiancheranno Social-Democratici.

**Anche in Albania, richiamato sul trono re Zog I. In Albania la diarchia è fra i Liberali, alleati dei Nazionalisti, e i Socialisti, alleati con il Partito dei Contadini.
Il Tibet inizia una campagna di modernizzazione.**

1951

**Il Partito Nazional-Conservatore Bielorusso vince le elezioni in coalizioni con i Costituzional-Democratici, Semyon Timoshenko confermato Ministro dello Stato. L'Albania entra nella Confederazione Europea.
Josif Broz e la sua coalizione di centro-sinistra confermati in Jugoslavia.**

1952

**Le elezioni Cinesi sono vinti dai Nazionalisti, Chang è confermato Gran Mandarino.
Senza Guerra dei Sei Giorni nel 1948, in questa timeline non si afferma la disaffezione dei militari in Egitto; Il Nazionalista Negid vince le elezioni.**

1953

Muore Stalin, in seguito ad una terribile sbornia di Vodka. L'opposizione Anti-Comunista, sostenuta dalla Chiesa Ortodossa Russa approfitta della lotta di potere per la sua successione; Scoppia la IV Rivoluzione Russa; Il Generale Zhukov guida il Colpo di Stato che depone il Soviet Supremo; Ovviamente, la Bielorussia appoggia l'insurrezione; I moderati del Partito Comunista dell'Unione Sovietica guidati da Nikita Krushev appoggiano l'insurrezione; In pochi mesi, la giunta provvisoria, guidata da Krushev, ha il controllo totale del paese; Vengono indette libere elezioni, mentre si prepara l'unificazione con Kiev. Muore il Primo Ministro de Gasperi, gli succede Giuseppe Dossetti.

1954

**Le prime libere elezioni della storia dell'U.R.S.S danno la vittoria a Krushev, che inizia le trattative per la riunificazione con la Bielorussia.
Le elezioni in Italia premiano i Nazional-Popolari, e Galeazzo Ciano torna Primo Ministro.
Muore il sultano Ahmed IV, gli succede il fratellastro Osman IV Fuad.**

1955

Referndum in U.R.SS e in Bielorussia per la riunificazione; Grande maggioranza di si in U.R.S.S, maggioranza più stretta in Bielorussia; Ingresso trionfale di Alessio II a Leningrado, ribattezzata San Pietroburgo, dove è incoronato Imperatore dell'Impero Federale Democratico di Tutte le Russie. Capitale del nuovo stato è San Pietroburgo.

1956

**Il Partito Social-Democratico di Tutte le Russie vince le prime elezioni post-riunificazione; Krushev è eletto Ministro dello Stato. L'Impero Democratico di Tutte le Russie entra come libero associato nella Confederazione Europea.
Terzo mandato per Josif Broz in Jugoslavia.
Fallisce il colpo di Stato contro Mossadeq in Iran, grazie agli Agenti Cinesi; Lo Shah è costretto ad accettare di diventare una figura quasi cerimoniale, ma resta sul trono.**

1957

**I Socialdemocratici Cinesi tornano al governo, con l'inossidabile Mao Gran Mandarino.
In Egitto Gamal Nasser è eletto dai Nazionalisti primo Ministro. L'Iran entra nell'Unione Asiatica.**

1958

Storico quarto posto della Nazionale cinese ai mondiali di calcio. La dittatura di Fulgencio Bautista è rovesciata, ma Fidel Castro non fonda una repubblica Socialista, piuttosto, opta per una democrazia pluripartitica, sul modello Americano, Europeo, Russo e Cinese; Rifiuta però il sistema presidenziale; opta invece per un modello semi-presidenziale, come quello che va ad affermarsi in Francia;

Alla guida del Partito Socialista Cubano, Castro vince regolari edizioni, ed è eletto 1° Presidente della Repubblica Cubana.

Fallito il colpo di stato in Iraq grazie all'intelligence Cinese

1959

Galeazzo Ciano e il Partito Nazional-Popolare Italiano sono confermati.

1960

Nasce l'agenzia spaziale Cinese, che si unisce all'Agenzia Spaziale Americana, a quella Russa e a quella Europea.

La Nazionale Cinese vince la sua prima coppa d'Asia, battendo in un torneo a quattro Israele, il Vietnam e la Corea del Sud, proprio in casa di quest'ultima.

Nasce l'Unione della Grande Siria, formata da Iraq, Siria e Giordania; Ali dell'Hijaz ne è il Grande Re;

1961

In Russia, confermata la maggioranza alla Duma per il Partito Socialdemocratico di tutte le Russie. Krushev resta primo ministro.

1962

Vittorioso alle elezioni, Mao rinuncia per motivi di salute, viene eletto il Social-Democratico Deng Xiao-ping, al suo posto.

1963

Fidel Castro è confermato Presidente a Cuba.

1964

Il Negus Haile Selassie incarica esperti Cinesi di elaborare un piano di riforme.

Il Partito Social-Democratico Italiano, guidato da Pietro Nenni, vince le elezioni; Nenni nuovo Primo Ministro del Regno d'Italia.

La Cina trionfa di nuovo in Coppa d'Asia, nella Repubblica d'Israele.

1965

Implementate riforme economiche capillari in Etiopia. I Servizi Segreti Cinesi sventano una congiura della Nobiltà Feudale contro il Negus.

Concessa la costituzione in Yemen; Con l'eccezione di Aden, che rimane Dipartimento d'Oltremare Britannico, i vari Sultanati dello Yemen Meridionale si Federano allo Yemen del Nord.

1966

La Nazionale Cinese elimina i ben più quotati Azzurri d'Italia ai Mondiali d'Inghilterra, ma è poi eliminata nel turno successivo dal Portogallo d'Eusebio.

In Russia vittoria del partito Nazionale-Democratico di tutte le Russie; Eletto Ministro di Stato Leonid Breznev.

1967

La Cina lancia l'idea di un Unione Asiatica, sul modello della Confederazione Europea.

Aderisce il Giappone del premier Sato Eisaku, il Vietnam del Premier Nguyen Sinh Con (H.L. Ho Chi Minh), la Corea del Premier Park Chung-hee, il Laos del Premier Souvanna Phouma, la Cambogia del Premier Son Sann, la Birmania (Reame del Commonwealth) del Premier Ne Win, la Thailandia del premier Seni Pramoj e la Malesia del Premier Tunku Abdul Rahman. Deng Xiao-ping è confermato grazie ai successi ottenuti in politica estera dal suo governo.

1968

La nazionale Cinese ottiene la terza Coppa d'Asia, in Iran.

1969

Storica visita Pastorale di Papa Paolo VI in Cina; il Papa visita Hong Kong, Pechino, Nanchino e Shanghai.

1970

Il Tibet entra nell'Unione Asiatica, insieme all'Impero Indiano, all'Unione del Kerala e all'Unione del Rhamaputr.

1971

L'Impero Ottomano entra nell'Unione Asiatica.

Breznev, fautore di una politica liberista e di una forte spesa militare, è rieletto Ministro dello Stato nell'Impero Federale di Tutte le Russie.

1972

Israele entra nell'Unione Asiatica.

Il Partito Nazionalista Cinese vince le elezioni nel Celeste Impero; Il figlio e successore politico di Chang Kai Shek, Chang Ching-kuo, è nominato Gran Mandarino dall'Imperatore.

1973

Muore il Sultano Ottomano, Imperatore Osman IV; gli succede il lontano cugino Abdulaziz II. L'Afghanistan entra nell'Unione Asiatica.

1974-1976

Guerra Araba, fra l'Arabia Saudita e l'Unione della Grande Siria; Al termine della guerra i Sauditi sono sconfitti; I Wahabiti sono dichiarati fuori legge, il Regno d'Arabia entra nell'Unione Siriana, che diventa Unione Araba Hashemita.

1974

Iniziano proteste anti-wahabite a Ryad, finanziate dagli Hashemiti; quando esse sono represses nel sangue, gli Hashemiti, insieme allo Yemen, invadono l'Arabia Saudita

1975

Caduta di Ryad, i Sauditi si ritirano nell'Hijaz.

1976

La Nazionale Cinese batte 1-0 il Kuwait e vince la sua IV Coppa d'Asia, la prima con la formula attuale.

Resa dei Sauditi, Ali II al-Hashem è incoronato Califfo alla Mecca.

Vittoria dei Costituzionale-Democratici in Russia, il fisico Andrej Sacharov è eletto Ministro di Stato.

1977

Muore il sultano Ottomano, Imperatore Abdulaziz II, gli succede Ali I Vasib.

Convocata la Costituente nell'Unione Araba Hashemita, che si dà una struttura democratica e federale.

La grande espansione economica permette a Chiang Ching-kuo di essere riconfermato, insieme al Partito Nazionalista.

Nasce l'Unione Araba Hashemita, che unisce in una confederazione, con capitale Medina, i quattro Regni di Arabia, Siria, Giordania e Iraq.

1978

Muore papa Paolo VI, gli succede il Patriarca di Venezia Albino Luciani con il nome di Giovanni Paolo I. Purtroppo, Papa Luciani muore 33 giorni dopo; il conclave elegge allora l'energico Polacco Karol Wojtyła, in prima linea contro la secolarizzazione. Egli prende il nome di Giovanni Paolo II.

I quattro paesi dell'Unione Araba Hashemita entrano nell'Unione Asiatica.

1979

La Rivoluzione Islamica fallisce; lo Shah appoggia il governo democratico, e così pure le truppe degli altri paesi Asiatici.

1980

Muore lo Shah di Persia Mohammed Reza I, gli succede il figlio Mohammed Reza II.

1981

Deng Xiao-ping, fautore di un'alleanza con i Liberali, è sconfitto al Congresso del Partito Socialista Democratico Cinese da Zhao Zi-yang, che preferisce l'alleanza con il Partito del Progresso, movimento nato da una scissione nel Partito Nazionalista.

Saharov è confermato Ministro dello Stato nell'Impero Federale di Tutte le Russie.

1982

La coalizione di Centro-Sinistra capeggiata da Zhao Zi-yang vince le elezioni, e Zhao diventa nuovo Gran Mandarino.

1983

Muore l'imperatore Ali I, Sultano Ottomano; gli succede Orhan II.

1984

A Singapore la Nazionale Cinese batte 2-0 i Sauditi e vince la sua V coppa continentale.

1985

Muore l'Imperatore Federale di Tutte le Russie, lo Zar Alessio II; gli succede il figlio Mikhail, Zar Michele II.

1986

Il Partito Social-Democratico di tutte le Russie vince le elezioni, e Mikhail Gorbacev diventa Ministro dello Stato.

1987

I Visita apostolica di Giovanni Paolo II in Cina. Il Papa proclama solennemente, dalla cattedrale dell'Immacolata ad Honk Kong, San Matteo Ricci patrono dell'Impero Cinese.

L'Imperatore accoglie il Papa nella Città Proibita.

Zhao è riconfermato.

1988

Alla fine dell'anno muore l'Imperatore Cinese Xuantong, detto il Savio; gli succede il figlio, Aisin-goro Jin-chi, con il nome di Longxen.

1989

Solenne incoronazione dell'Imperatore Logxen, sulla piazza Tienanmen si svolge una grande celebrazione pubblica.

1990

Storico quarto posto dei Cinesi al mondiale Italiano.

1991

Confermato Gorbachev Ministro dello Stato in Russia.

1992

Il Partito Liberale torna al governo, in coalizione con Nazionalisti e Conservatori. Il Nazionalista Lee Teng-hui diventa Gran Mandarino

1993

Le monete dei paesi membri dell'Unione Asiatica sono vincolate fra di loro, il valore non può oscillare di più del 10%.

1994

Muore il Sultano Ottomano Orhan II, gli succede Osman V.

1995

Papa Giovanni Paolo II visita la Cina per la seconda volta. In questa occasione, proclama San Matteo Ricci Dottore della Chiesa. Nella stessa occasione proclama il Beato Martire Agostino Zhao Rong, Santo!

1996

Il Costituzional-Democratico Boris Elcin è eletto Ministro dello Stato nell'Impero Federale di Tutte le Russie.

1997

Lee Teng-hui è confermato Gran Mandarino del Celeste Impero Cinese.

1998

Terzo posto Cinese ai Mondiali di Francia, nella finalina battuta l'Italia 2-0

1999

Candidatura di Pechino per ospitare i giochi Olimpici del 2008.

2000

III visita Apostolica di Giovanni Paolo II in Cina. Proclamato Santo il Beato Martire Giuseppe Zhang Dapeng.

2001

Visti gli scarsii successi in politica economica di Elcin, i Russi favoriscono i Nazional-Democratici di Vladimir Putin, che è nominato dallo Zar nuovo Ministro dello Stato.

2002

Il Partito Progressista Cinese, Zonghuo Jimbu Dang, torna al governo per la prima volta

**come Primo Partito; Chen Shui-bian è eletto Gran Mandarino.
Entra in vigore lo Zen, la moneta unica Asiatica.**

2003

Tentativo di Colpo di Stato in Iraq, da parte del Primo Ministro Nazionalista Saddam al Husayn al-Tikrit, sventato dal sovrano.

2004

La Nazionale Cinese batte 3-1 i campioni uscenti del Giappone, e conquista la VI Coppa d'Asia.

2005

Muore Papa Giovanni Paolo II dopo una lunga malattia. Eletto suo successore il Bavarese Prefetto del Santo Uffizio, Joseph Ratzinger, Benedetto XVI.

2006

Confermato in Russia Vladimir Putin Ministro di Stato.

2007

Confermato in Cina Chen Shui-bian Gran Mandarino.

2008

Giochi Olimpici di Pechino. L'Indonesia entra nell'Unione asiatica.

2009

Muore il Sultano Osman V, gli succede Bayezid III.

2010

Giornata Mondiale della Gioventù a Shanghai, presieduta da Benedetto XVI, che compie così la sua prima visita pastorale in Cina.

2011

Julia Timoshenko, Social-Democratica, è la prima Donna a divenire Ministro dello Stato dell'Impero Federale di Tutte le Russie.

2012

Vittoria del Partito Conservatore Cinese alle Elezioni, dopo cento anni per la prima volta Primo Partito; Hu Jin-tao nuovo Gran Mandarino del Celeste Impero.

2013

Benedetto XVI si dimette dal Soglio di Pietro; gli succede l'Arcivescovo Emerito di Hong Kong, Joseph Zen Ze-kun, che sale al Soglio con il nome di Giovanni XXIV. Papa Giovanni è il primo Papa non Europeo nella storia moderna della Chiesa. Salesiano, ha scelto il nome di San Giovanni Bosco, fondatore del suo ordine.

Ratificata da tutti i paesi membri entra in vigore la Costituzione dell'Unione Asiatica.

2014

Prima visita Pastorale in Cina di Papa Giovanni XXIV.

Nome	Partito	Mandato
Kang Yu-wei	Partito Liberale Cinese	1897-1912
Sun Yat-sen	Partito Nazionalista Cinese	1912-1922
Chang Kai-check (1)	Partito Nazionalista Cinese	1922-1932
Mao Tze-tung (1)	Partito Socialista Democratico Cinese	1932-1947
Chang Kai-check(2)	Partito Nazionalista Cinese	1947-1957
Mao Tze-tung (2)	Partito Socialista Democratico Cinese	1957-1962
Deng Xiao-ping	Partito Socialista Democratico Cinese	1962-1972
Chang Ching-kuo	Partito Nazionalista Cinese	1972-1982
Zhao Zi-yang	Partito Socialista Democratico Cinese	1982-1992
Lee Teng-hui	Partito Nazionalista Cinese	1992-2002
Chen Shui-bian	Partito Progressista Cinese	2002-2012
Hu Jin-tao	Partito Conservatore Cinese	2012-In Carica

Ministri dello Stato dell'Impero di tutte le Russie dal 1921 (Federale dal 1956)

Nome	Partito	Mandato
Nikolaj Nekrasov	Partito Costituzional Democratico di Tutte le Russie	1921-1931
Alexander Kerenskij	Partito Social-Democratico di tutte le Russie	1931-1946
Semyon Timoshenko	Partito Nazional-Democratico di Tutte le Russie	1946-1956
Nikita Krushev	Partito Social Democratico di tutte le Russie	1956-1966
Leonid Breznev	Partito Nazional-Democratico di Tutte le Russie	1966-1976
Andrej Sacharov	Partito Costituzional -Democratico di Tutte le Russie.	1976-1986
Mikahil Gorbachev	Partito Social Democratico di tutte le Russie	1986-1996
Boris Elcin	Partito Costituzional -Democratico di Tutte le Russie.	1996-2001
Vladimir Putin	Partito Nazional-Democratico di Tutte le Russie	2001-2011
Julia Timoshenko	Partito Social-Democratico di tutte le Russie	2011-in Carica